



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 29 novembre 2017

Il giorno 29 novembre 2017, alle ore 12.30, nell’aula A, sita nel Campus di Chieti, Palazzina di Lettere, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni.
2. Pratiche studenti.
3. Discussione a approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale (atto AVA).
4. Proposta di attivazione coorte 2018 del CdS.
5. Formulazione parere su domanda di congedo ex art. 10 L. 311/1958.

Presiede la seduta il Presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzatore il prof. Virgilio Cesarone.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	P
2	ARDOVINO	Adriano	AG
3	BIANCO	Adele	AG
4	CAFAGNA	Emanuele	P
5	CASADIO	Claudia	AG
6	CESARONE	Virgilio	P
7	CIGLIA	Francesco Paolo	AG
8	D’AGNILLO	Renzo	P
9	FORLIVESI	Marco	P
10	GALAVOTTI	Enrico	AG
11	GIANSANTE	Paola	P
12	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	P

13	LUCCHETTA	Giulio	AG
14	PEROLI	Enrico	P
15	PIAZZA	Mario	AG
16	TERENZIO	Francesco	AG

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 12.45 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi, porge i propri saluti all'assemblea e comunica di essere stato nominato a tale ruolo, con decreto rettorale n. 2964/2017 del 20/11/2017, per il triennio accademico 2017/2018 - 2019/2020.

1.2 Il Presidente comunica all'assemblea di nominare come Vice-Presidente del Corso di Studio il prof. Virgilio Cesarone, che accetta l'incarico, precisando che al Vice-Presidente non è delegata in via ordinaria alcuna funzione, ma sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni, innanzi tutto nella funzione di presiedere l'assemblea, in caso di assenza giustificata o di impedimento del Presidente. Quanto ora comunicato all'assemblea, prosegue il Presidente, viene sollecitamente reso noto al Direttore del Dipartimento, che ha facoltà di considerare e rendere valida la nomina in parola oppure nulla, e al Segretario di Dipartimento.

1.3 Il Presidente comunica all'assemblea di aver svolto una ricognizione presso vari uffici dell'Ateneo (Settore Organi Accademici ed Attività Istituzionali, Area Affari Legali, Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca) al fine di ottenere informazioni circa la corretta composizione di questo Consiglio e dei consigli di CdS in genere. Le indicazioni, fornite in modo informale ma convergente, dagli uffici summenzionati prevedono che, in mancanza di uno specifico regolamento di Dipartimento, il combinato disposto del DPR 382/80, art. 94, dello *Statuto di Ateneo*, art. 56, comma 2, del *Regolamento didattico di Ateneo*, art. 5, comma 1, e del *Regolamento didattico di Ateneo*, art. 44, comma 3, congiuntamente alla necessità di garantire l'efficienza dell'organo, portino a concludere che compongono il Consiglio, oltre ai rappresentanti degli studenti, tutti e soli i docenti titolari di attività didattiche erogate, nell'anno accademico corrente, in modalità reale entro il CdS di cui quel Consiglio organizza e gestisce l'attività didattica. La presente convocazione ha dunque avuto luogo sulla base di tale criterio, che sarà utilizzato anche per le convocazioni successive. Nondimeno, per quanto possibile e opportuno il Presidente darà notizia delle sedute di questo Consiglio anche ai docenti titolari di attività didattiche erogate, nell'anno accademico corrente, entro il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche in modalità mutuata.

1.4 Il Presidente comunica all'assemblea che in data 15/11/2017 il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio dott. Antonio Frank Jardimino Maciel ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Filosofiche ed è pertanto decaduto dalla carica in parola ai sensi dell'art. 16, comma 1, del *Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari*. Egli stesso e il dott. Jardimino Maciel hanno già trasmesso tale notizia al Direttore del Dipartimento, al Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento, al Responsabile del Settore Organi Accademici ed Attività Istituzionali e al Presidente della Consulta degli Studenti. A nome di tutto il Consiglio, il Presidente esprime al dott. Jardimino Maciel un sentito ringraziamento per il suo impegno ed opera in seno al Consiglio e l'augurio di proseguire con successo la sua carriera professionale.

1.5 Il Presidente comunica all'assemblea che in data 27/11/ 2017 il Magnifico Rettore, prof. Sergio Caputi, a proposito della rappresentanza degli studenti in seno al consiglio gli ha notificato quanto segue. «Dalle risultanze delle votazioni dei rappresentanti nel Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, nella lista "360 GRADI", in sostituzione dello studente Jardimino Maciel Antonio Frank non risultano altri destinatari di preferenze, pertanto, come stabilito dall'art. 16 comma 2 del Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari, la rappresentanza studentesca nell'organo collegiale permane ridotta sino alle elezioni per il biennio accademico successivo. In considerazione di quanto premesso, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, per lo scorcio del biennio accademico 2016/2018, risulta rappresentato dallo studente Terenzio Francesco».

1.6 Il Presidente comunica all'assemblea di aver svolto approfondimenti presso la Segreteria Studenti, nella persona della dott.^{ssa} Antonella Lucia Mazzoccone, circa la regolarità degli esami di Abilità Informatiche e Telematiche sostenuti e superati in data 18/07/2017 dagli studenti GIANCOLA Manuela (matricola 3172197) e CROCE Chiara (3172210) di fronte a una commissione presieduta dal prof. Angelo Battisti, il quale, per l'a.a. 2016-17, non aveva contratti d'insegnamento attivi relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. La dott.^{ssa} Mazzoccone, messa al corrente dell'accaduto ed esaminata l'intera questione, tenuto conto del fatto che il prof. Angelo Battisti aveva tenuto tale corso, come docente a contratto, nell'a.a. 2015-16 e che possedeva evidentemente le competenze scientifiche necessarie, ha giudicato regolari gli esami summenzionati.

1.7 Il Presidente segnala all'assemblea che alcuni studenti hanno lamentato il fatto che alcuni docenti la cui attività didattica è prevista al secondo semestre del corrente anno accademico non hanno ancora inserito nel syllabus indicazioni circa il programma esteso e la bibliografia consigliata degli insegnamenti di cui sono titolari. Il Presidente ricorda che l'art. 30, comma 3, del *Regolamento didattico di Ateneo* stabilisce che «I docenti [...] forniscono agli studenti, prima dell'inizio di ciascun insegnamento, tutte le informazioni relative al programma, alla prova d'esame o ad altre verifiche di profitto, al materiale didattico» ecc., tuttavia ritiene fondate le doglianze degli studenti. L'offerta formativa del CdS prevede un cer-

to numero di alternative; affinché, dunque, gli studenti possano definire i propri percorsi in modo informato, è opportuno che possano accedere alle informazioni rilevanti relative a tutti singoli insegnamenti fin dall'inizio dell'anno accademico. Il Presidente esorta i docenti che non hanno ancora inserito nel syllabus le informazioni summenzionate a inserirle, fermo restando che tale esortazione deriva non da una disposizione regolamentare, bensì da ragione di opportunità.

1.8 Il Presidente comunica all'assemblea che la Segreteria Didattica di Dipartimento e il Settore Applicativi Servizi Studenti, sulla scorta di quanto deliberato a suo tempo dal Consiglio di Dipartimento, hanno definito nel sistema ESSE3 le sessioni d'esame corrente e future secondo lo schema seguente:

- 16/10/2017 - 24/01/2018: sessione nella quale è possibile attivare esami sovranumerari per studenti fuori corso (definita come “sessione autunnale per fuoricorso a.a 2016-17” e “sessione unica per fuoricorso a.a 2017-18”).
- 25/01/2018 - 28/02/2018: sessione straordinaria a.a 2016-17 e sessione anticipata a.a 2017-18.
- 01/03/2018 - 31/05/2018: sessione nella quale è possibile attivare esami sovranumerari per studenti fuori corso (definita come “sessione anticipata per fuoricorso a.a 2017-18”).
- 01/06/2018 - 31/07/2018: sessione estiva a.a 2017-18.
- 01/09/2018 - 15/10/2018: sessione autunnale a.a 2017-18.
- 16/10/2018 - 24/01/2019: sessione nella quale è possibile attivare esami sovranumerari per studenti fuori corso (definita come “sessione autunnale per fuoricorso a.a 2017-18” e “sessione unica per fuoricorso a.a 2018-19”).
- 25/01/2019 - 28/02/2019: sessione straordinaria a.a 2017-18.

1.9 Il Presidente, in considerazione della definizione summenzionata delle sessioni d'esame, invita i docenti a valutare l'eventualità di attivare appelli, aperti a tutti gli studenti, tanto di sessione anticipata che di sessione straordinaria anche nei giorni dal 25 al 31 gennaio 2018, fermo restando che, qualora la data di inizio di un certo appello d'esame sia già stata pubblicata, in nessun caso può essere anticipata.

Esce la prof.^{ssa} Handschumacher.

2. Pratiche studenti

2.1. Valutazione requisiti d'ingresso

Non sono pervenute domande in merito.

2.2. Trasferimenti e cambio ordinamento

Non sono pervenute domande in merito.

2.3. Riattivazioni della carriera

Non sono pervenute domande in merito.

2.4. Approvazione piani studio

Il Presidente informa l'assemblea che è pervenuta dalla Segreteria Studenti la domanda di valutazione di piano di studi in regime di tempo parziale, secondo quanto specificato nella domanda medesima, presentata in data 03/11/2017 dalla studentessa ANTICO Sofia, matricola n° 3177878, iscrittasi al Corso di Studio in parola in regime di tempo parziale.

Tale domanda, prosegue il Presidente, appare da un lato priva di ragion d'essere, dall'altro scorretta. È priva di ragion d'essere in quanto il *Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell'università "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara* non prevede che, all'atto dell'iscrizione ai corsi di studio secondo tale modalità, lo studente debba sottoporre in ogni caso domanda di valutazione del proprio piano di studi, essendo necessario e sufficiente che, qualora il Consiglio di CdS, il Consiglio del relativo Dipartimento e il Senato Accademico abbiano deliberato a suo tempo un piano studi in regime di tempo parziale, il piano studi dello studente sia conforme a quello deliberato. È scorretta in quanto il *Regolamento didattico di Ateneo*, art. 5, comma 2, lettera o), assegna al Consiglio di CdS il compito di concedere «il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione»; ebbene, la domanda presentata dalla sig.^{ra} ANTICO Sofia sottintende un passaggio da un regime di impegno negli studi universitari a tempo pieno a un regime di impegno a tempo parziale, tuttavia la domanda in parola non contiene un'esplicita richiesta di autorizzazione in tal senso.

Nondimeno, prosegue il Presidente, al fine di non danneggiare la studentessa in parola, sono stati chiesti chiarimenti verbali alla Segreteria Studenti, la quale ha risposto, verbalmente, che la ragione dell'invio della pratica risiede nel fatto che, nel caso degli studenti iscritti in regime di tempo parziale, il sistema di gestione elettronica delle carriere non è in grado di verificare la correttezza formale del piano studi.

La risposta della Segreteria Studenti, prosegue il presidente, non può essere considerata soddisfacente: i controlli meramente formali della correttezza del piano di studi, infatti, spettano alla Segreteria medesima, non al Consiglio di Corso di Studio. Peraltro, aggiunge il Presidente, anche in questo caso va deplorata la pessima qualità della modulistica che la Segreteria Studenti impone agli studenti di utilizzare: una modulistica che disorienta gli studenti e rende di difficile interpretazione le loro richieste.

Ciò detto, al fine di non creare ulteriori disagi alla studentessa ANTICO Sofia per mancanze a lei non imputabili, il Presidente sottopone al Consiglio la richiesta presentata dalla medesima.

Il Consiglio valuta la richiesta come specificato di seguito e dà mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Responso</i>
ANTICO Sofia	3177878	Il piano studi a tempo parziale presentato dalla studentessa è conforme a quello previsto nel regolamento del CdS per la coorte 2016-17, Piano degli studi per gli studenti part-time, secondo part time, anno accademico 1°. Si autorizza, per quanto ciò sia richiesto dalla studentessa solo implicitamente, il passaggio da un regime di impegno negli studi universitari a tempo pieno a un regime di impegno a tempo parziale.

2.5. Riconoscimento crediti ed abbreviazioni di corso

Non sono pervenute domande in merito.

2.6. Riconoscimento crediti Erasmus+

Non sono pervenute domande in merito.

2.7. Autorizzazioni esami a scelta

Il Presidente, deplorando nuovamente la pessima qualità della modulistica che la Segreteria Studenti impone agli studenti di utilizzare, sottopone al Consiglio le richieste presentate dagli studenti infrascritti di poter sostenere, come esami a scelta entro i CFU a libera scelta dello studente, gli esami specificati nelle richieste medesime e alle quali si rinvia per i dettagli.

Il Consiglio dopo attenta discussione valuta le richieste come specificato di seguito e dà mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Responso</i>
TALONE Giacomo	3180780	Richiesta accolta, con la specificazione che la richiesta va interpretata assumendo come prioritario, nell'ordine, SSD, numero di CFU e livello del CdS di incardinamento dell'insegnamento scelto.
PETTA Erica	3180777	Richiesta accolta, con la specificazione che la richiesta va interpretata assumendo come prioritario, nell'ordine, SSD, numero di CFU e livello del CdS di incardinamento dell'insegnamento scelto.

VERNA Roberta	3166107	Richiesta accolta, con la specificazione che la richiesta va interpretata assumendo come prioritario, nell'ordine, SSD, numero di CFU e livello del CdS di incardinamento dell'insegnamento scelto.
---------------	---------	---

2.8. Autorizzazioni esami fuori piano

Non sono pervenute domande in merito.

3. Discussione a approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale (atto AVA)

Il Presidente presenta al Consiglio il testo della Scheda di Monitoraggio Annuale, una cui bozza è stata elaborata dal prof. Virgilio Cesarone ed è stata già trasmessa per email ai membri del Consiglio. Dà pertanto la parola al prof. Cesarone, il quale ne illustra i contenuti.

Il Consiglio, dopo attenta e approfondita discussione, ringrazia il prof. Cesarone per il lavoro svolto, approva la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche allegata al presente verbale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con particolare riguardo alla sezione dedicata al commento agli indicatori, e dà mandato al Presidente di trasmetterla al Presidente e al Segretario della Commissione Paritetica di Dipartimento.

4. Proposta di attivazione coorte 2018 del CdS

Il Presidente segnala all'assemblea che il Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca non ha ancora inviato indicazioni circa le scadenze relative alla proposta di attivazione della prossima coorte dei CdS e alla definizione della didattica programmata, della didattica erogata, della SUA e del regolamento didattico del CdS. I passaggi da compiersi, prosegue il Presidente, sono nondimeno noti; sottopone pertanto all'assemblea la proposta di compiere il primo passo della procedura prevista, ossia proporre al Dipartimento l'attivazione del Corso di Studio per la prossima coorte e il prossimo anno accademico.

Il Consiglio, dopo breve discussione, delibera di proporre al Dipartimento l'attivazione del Corso di Studio per la prossima coorte e il prossimo anno accademico e dà mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera al Direttore di Dipartimento.

Esce la prof.^{ssa} Giansante.

5. Formulazione parere su domanda di congedo ex art. 10 L. 311/1958

Il Presidente comunica al Consiglio che, in data 02/11/2017, il prof. Emanuele Cafagna ha presentato domanda di congedo ai sensi dell'art. 10 della L. 311/1958 e dell'art. 3, comma 1,

del *Regolamento per la concessione dell'anno sabbatico, del congedo per motivi di studio o di ricerca e dell'aspettativa per lo svolgimento di attività presso organismi pubblici e privati*, e chiede che questo Consiglio esprima parere favorevole in proposito ai sensi dell'art. 8, comma 1, di detto *Regolamento*.

Nella propria domanda, già trasmessa ai componenti del Consiglio, il prof. Cafagna ha specificato quanto segue.

- Il congedo si rende necessario per ragioni di studio e ricerca presso l'Istituto di Filosofia della Martin-Luther-Universität di Halle (BRD), la Staatsbibliothek di Berlino e la Biblioteca Nazionale centrale di Roma ai fini del completamento di una monografia dedicata al pensiero di Kant, come da programma di ricerca allegato alla domanda.

- Il richiedente non ha precedentemente usufruito di un congedo per motivi di studio da quando è nei ruoli di professore associato.

- Durante il periodo di permanenza all'estero il richiedente non percepirà emolumenti; riceverà, piuttosto, una borsa di studio concessa dalla Alexander von Humboldt Stiftung ai fini della copertura delle spese di vitto e alloggio e a sostegno delle spese di viaggio e di assistenza sanitaria durante il periodo di permanenza in Germania.

- Presenta domanda di congedo per un intero anno solare a decorrere dal 9 aprile 2018.

Dalla documentazione a corredo della domanda si evince che la borsa di studio avrà la durata di tre mesi.

Il Presidente rileva in primo luogo che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del *Regolamento per la concessione dell'anno sabbatico ecc.*, la domanda in parola – corredata del parere favorevole dei Consigli di corso di studio interessati, nonché del Dipartimento di afferenza – andrebbe presentata di norma entro la fine di febbraio dell'anno accademico precedente a quello per il quale viene richiesto il congedo stesso. A questo proposito, tuttavia, il Presidente ritiene si debba tener conto del fatto che è estremamente difficile programmare soggiorni all'estero con un anticipo di oltre un anno, per cui propone di valutare la domanda a prescindere dal fatto che sia stata presentata oltre il termine previsto.

Il Consiglio accoglie la proposta del Presidente e procede nella discussione della domanda.

Il Presidente rileva in secondo luogo che la domanda appare contenere tutte le informazioni previste dall'art. 8, comma 2, del *Regolamento per la concessione dell'anno sabbatico ecc.*, di cui dà lettura.

Il Consiglio condivide la valutazione del Presidente e procede nella discussione della domanda.

Il Presidente rileva in terzo luogo che l'art. 8, comma 5, del *Regolamento per la concessione dell'anno sabbatico ecc.*, fissa dei criteri sulla base dei quali il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi circa la domanda del richiedente, tuttavia nulla dice circa i criteri sulla base dei quali deve esprimersi il Consiglio di corso di studio. Dato che il *Regolamento didattico di Ateneo* attribuisce ai Consigli di corso di studio l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica, il Presidente propone al Consiglio di esprimere parere favorevole o contrario pronunciandosi su questo solo aspetto della questione.

Il Consiglio accoglie la proposta del Presidente e procede nella discussione della domanda. Da ultimo, il Presidente segnala al Consiglio la necessità di definire le modalità di erogazione, preferibilmente senza oneri aggiuntivi per l'Ateneo, nell'anno accademico 2018-19 degli insegnamenti già attribuiti o potenzialmente attribuibili al prof. Cafagna, ossia l'insegnamento "Storia della Filosofia dall'Illuminismo all'Età Contemporanea" (SSD M-FIL/06, 9 CFU) già previsto in offerta al secondo anno (a.a. 2018-19) della didattica programmata della coorte 2017-18 e l'eventuale insegnamento "Storia della Filosofia dall'Illuminismo all'Età Contemporanea" (SSD M-FIL/06, 9 CFU) che potrebbe essere previsto in offerta al primo anno (a.a. 2018-19) della didattica programmata della coorte 2018-19.

A seguito di ampio dibattito, emerge in seno all'assemblea la seguente soluzione. In primo luogo, entrambi gli insegnamenti summenzionati appaiono mutuabili dall'insegnamento integrato denominato "Il Problema della Conoscenza nel Pensiero Filosofico" (SSD M-FIL/06, 9 CFU) che risulta programmato come attività reale in erogazione nell'a.a. 2018-19 presso il Corso di Laurea Magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità, oppure da insegnamento avente caratteristiche simili. Si procederà pertanto a chiedere al CdD del DiSFiPEQ di presentare domanda al DSGS di concessione della mutuaione in parola. In secondo luogo, qualora l'insegnamento summenzionato, o insegnamento simile, non fosse attivato, oppure la necessaria richiesta di mutuaione non fosse ratificata dal CdD del DiSFiPEQ, oppure essa non fosse accolta dal CdD del DSGS, allora si procederà come segue. Per quanto riguarda l'insegnamento "Storia della Filosofia dall'Illuminismo all'Età Contemporanea" (SSD M-FIL/06, 9 CFU) già previsto in offerta al secondo anno (a.a. 2018-19) della didattica programmata della coorte 2017-18, il prof. Cafagna si impegna a tenerlo nel secondo semestre dell'a.a. 2018-19. Per quanto riguarda l'insegnamento "Storia della Filosofia dall'Illuminismo all'Età Contemporanea" (SSD M-FIL/06, 9 CFU) che potrebbe essere previsto in offerta al primo anno (a.a. 2018-19) della didattica programmata della coorte 2018-19, esso semplicemente non sarà programmato.

Poste le precisazioni di cui sopra, il Consiglio, dopo attenta discussione, formula parere favorevole sulla richiesta presentata dal prof. Emanuele Cafagna e dà mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera al Direttore di Dipartimento.

Il Presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 13.50.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 29 novembre 2017

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

Il Segretario verbalizzatore
(Prof. Virgilio Cesarone)

Scheda del Corso di Studio - 30/09/2017

Denominazione del CdS	Scienze filosofiche
Città	CHIETI
Codizione	0690107307900002
Ateneo	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-78
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	11	11	10
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	36	36	38

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	22	-	35,6	46,2
	2014	21	-	34,3	42,7
	2015	16	-	30,3	40,9
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	Non disponibile				
	2013	20	-	31,8	40,3

Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2014	15	-	29,9	37,2
	2015	13	-	26,4	36,4
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	50	-	103,4	120,8
	2014	64	-	99,4	121,0
	2015	50	-	95,6	118,9
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	34	-	69,5	85,0
	2014	41	-	64,7	82,7
	2015	31	-	60,7	79,1
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	31	-	63,4	77,8
	2014	36	-	59,9	75,3
	2015	27	-	56,0	72,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2013	15	34	44,1%	-	-	-	29,1	69,5	41,8%	36,9	85,0	43,5%
		2014	19	41	46,3%	-	-	-	28,5	64,7	44,1%	36,7	82,7	44,4%
		2015	9	31	29,0%	-	-	-	28,7	60,7	47,3%	34,9	79,1	44,1%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	2	7	28,6%	-	-	-	10,8	24,0	45,1%	15,3	31,0	49,2%
		2014	1	6	16,7%	-	-	-	10,6	24,9	42,7%	16,1	33,5	48,0%
		2015	3	10	30,0%	-	-	-	10,8	28,6	37,8%	15,7	33,4	47,0%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile												
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	4	22	18,2%	-	-	-	2,6	35,6	7,4%	9,5	46,2	20,5%
		2014	4	21	19,0%	-	-	-	3,1	34,3	9,0%	9,8	42,7	22,9%
		2015	5	16	31,3%	-	-	-	2,8	30,3	9,4%	9,9	40,9	24,1%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	34	7	4,9	-	-	-	59,4	11,8	5,0	82,6	15,9	5,2
		2014	41	14	2,9	-	-	-	61,7	13,1	4,7	83,8	16,4	5,1
		2015	31	13	2,4	-	-	-	58,2	13,6	4,3	81,0	16,4	5,0
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	8	8	100,0%	-	-	-	4,1	4,2	96,4%	4,1	4,6	89,4%
		2014	8	8	100,0%	-	-	-	4,9	5,3	92,8%	5,1	5,8	88,5%
		2015	7	7	100,0%	-	-	-	5,4	6,0	91,0%	6,0	6,7	89,3%

iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2013	48,06	42,00	1,1	-	-	-	86,3	99,5	0,9	173,5	166,7	1,0
		2014	82,72	84,00	1,0	-	-	-	98,1	111,7	0,9	164,3	156,9	1,0
		2015	69,48	75,00	0,9	-	-	-	114,8	129,5	0,9	171,7	164,2	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	9	1.188	7,6‰	-	-	-	30,0	2.461,7	12,2‰	77,6	3.038,4	25,5‰
		2014	59	1.274	46,3‰	-	-	-	17,0	2.346,6	7,2‰	85,7	2.955,7	29,0‰
		2015	57	940	60,6‰	-	-	-	19,3	2.240,1	8,6‰	85,6	2.815,5	30,4‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	0	2	0,0‰	-	-	-	0,2	10,8	16,8‰	1,3	15,7	80,9‰
		2014	0	1	0,0‰	-	-	-	0,5	10,6	42,7‰	1,5	16,1	92,5‰
		2015	0	3	0,0‰	-	-	-	0,4	10,8	33,6‰	1,4	15,7	91,9‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0	22	0,0‰	-	-	-	0,0	35,6	0,0‰	0,4	46,2	8,0‰
		2014	1	21	47,6‰	-	-	-	0,2	34,3	4,9‰	0,3	42,7	7,0‰
		2015	0	16	0,0‰	-	-	-	0,0	30,3	0,0‰	0,4	40,9	9,5‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	36,6	60,0	61,0%	-	-	-	35,9	60,0	59,8%	38,5	60,0	64,2%
		2014	33,7	60,0	56,2%	-	-	-	38,2	60,0	63,7%	38,7	60,0	64,6%
		2015	30,7	60,0	51,2%	-	-	-	39,8	60,0	66,3%	38,4	60,0	64,0%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	19	20	95,0%	-	-	-	30,9	31,8	97,1%	38,6	40,3	95,9%
		2014	13	15	86,7%	-	-	-	28,6	29,9	95,5%	35,4	37,2	95,0%
		2015	11	13	84,6%	-	-	-	24,0	26,4	90,9%	33,6	36,4	92,4%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	15	20	75,0%	-	-	-	24,6	31,8	77,4%	31,6	40,3	78,4%
		2014	11	15	73,3%	-	-	-	24,8	29,9	82,7%	29,3	37,2	78,8%
		2015	10	13	76,9%	-	-	-	19,9	26,4	75,4%	27,6	36,4	75,8%
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello	2013	15	20	75,0%	-	-	-	24,6	31,8	77,4%	31,8	40,3	79,1%

iC15BIS	stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	11	15	73,3%	-	-	-	24,8	29,9	82,7%	29,4	37,2	79,1%
		2015	10	13	76,9%	-	-	-	20,0	26,4	75,7%	27,7	36,4	76,1%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	11	20	55,0%	-	-	-	13,2	31,8	41,4%	18,7	40,3	46,4%
		2014	9	15	60,0%	-	-	-	14,0	29,9	46,8%	18,3	37,2	49,2%
		2015	2	13	15,4%	-	-	-	11,8	26,4	44,8%	17,0	36,4	46,8%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	11	20	55,0%	-	-	-	13,4	31,8	42,0%	18,9	40,3	46,8%
		2014	9	15	60,0%	-	-	-	14,1	29,9	47,1%	18,5	37,2	49,7%
		2015	2	13	15,4%	-	-	-	12,0	26,4	45,4%	17,1	36,4	46,9%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	4	11	36,4%	-	-	-	19,3	29,6	65,0%	23,9	35,4	67,6%
		2014	8	12	66,7%	-	-	-	21,0	32,2	65,3%	26,0	40,1	64,7%
		2015	15	20	75,0%	-	-	-	20,5	31,8	64,3%	26,9	40,3	66,8%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	336	528	63,6%	-	-	-	528,0	612,2	86,2%	836,8	925,3	90,4%
		2014	768	961	79,9%	-	-	-	590,0	692,2	85,2%	792,5	887,4	89,3%
		2015	696	744	93,5%	-	-	-	644,8	754,1	85,5%	805,4	918,8	87,7%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	20	20	100,0%	-	-	-	31,2	31,8	98,0%	38,8	40,3	96,5%
		2014	13	15	86,7%	-	-	-	28,8	29,9	96,4%	35,7	37,2	95,9%
		2015	12	13	92,3%	-	-	-	24,2	26,4	91,5%	33,9	36,4	93,4%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	2	12	16,7%	-	-	-	10,2	32,2	31,6%	14,9	40,1	37,1%
		2014	9	20	45,0%	-	-	-	10,5	31,8	32,9%	15,4	40,3	38,3%
		2015	5	15	33,3%	-	-	-	11,1	29,9	37,0%	15,4	37,2	41,3%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	0	20	0,0%	-	-	-	0,1	31,8	0,3%	0,1	40,3	0,3%
		2014	0	15	0,0%	-	-	-	0,2	29,9	0,6%	0,1	37,2	0,4%
		2015	1	13	7,7%	-	-	-	0,2	26,4	0,6%	0,2	36,4	0,5%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	2	11	18,2%	-	-	-	2,3	29,6	7,7%	3,1	35,4	8,8%
		2014	1	12	8,3%	-	-	-	2,8	32,2	8,8%	3,9	40,1	9,8%
		2015	3	20	15,0%	-	-	-	2,5	31,8	7,7%	3,0	40,3	7,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	50	4,4	11,4	-	-	-	89,3	5,1	17,5	117,2	7,7	15,2
		2014	64	8,0	8,0	-	-	-	94,7	5,8	16,4	122,1	7,4	16,5
		2015	50	6,2	8,1	-	-	-	91,2	6,3	14,5	120,9	7,7	15,8
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	22	2,8	7,9	-	-	-	30,6	3,4	8,9	45,2	5,1	8,8
		2014	21	5,2	4,0	-	-	-	33,8	3,9	8,6	45,7	4,9	9,4
		2015	16	4,0	4,0	-	-	-	28,9	4,2	6,8	42,3	5,2	8,1

PDF generato il 15/11/2017

Dati ANS aggiornati al: 30/09/2017

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS LMSF (LM 78)

Triennio di riferimento (al variare della fonte): anni solari 2013-2015 (ovvero anni accademici 2013/14-2015/16).

Abbreviazioni per le Medie di Riferimento: MdAG (= Media dell'Area Geografica), MN (= Media Nazionale)

I. INDICATORI GENERALI

Gli indicatori di base relativi alla numerosità del CdS mostrano una sensibile differenza numerica tra gli studenti che si sono iscritti al CdS della d'Annunzio nel triennio di riferimento rispetto a quelli iscritti in media nei corsi dell'area geografica e di altri atenei italiani.

II. DIDATTICA

(C01) Nel triennio di riferimento (2013-2015), la percentuale di iscritti che al passaggio d'anno hanno conseguito almeno 40 CFU si mostra superiore alla media nazionale, anche se inferiore alla media nell'area geografica. Una flessione consistente si registra nel 2015, determinata forse dall'immissione nella coorte di studenti provenienti da precedenti ordinamenti e/o diversi percorsi formativi.

(C02) Bassa appare, rispetto ai parametri di confronto, anche la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Per una migliore intellegibilità del dato è necessario però ricordare che un numero statisticamente significativo di studenti si reca all'estero con il programma Erasmus+, soprattutto durante il II anno, anche ai fini della stesura della tesi magistrale, e ciò comporta naturalmente un ritardo nella conclusione del corso di studi.

(C03) Nonostante gli indicatori non dichiarino disponibili questi dati, da altre fonti d'Ateneo (GESTAPP) risulta che il rapporto tra immatricolati e studenti provenienti da altre regioni rimane costante (25%), anche nella flessione della numerosità.

(C04) Il numero degli iscritti al I anno laureatisi in altro ateneo è in linea con la media nazionale, ma risulta superiore di più del doppio per il 2013 e 2014 e del triplo per il 2015 rispetto alla media dell'area geografica. L'attrattività del CdS in Scienze Filosofiche della d'Annunzio risulta dunque nettamente superiore, in termini percentuali, a quella degli atenei del Centro-Sud e comparabile a quella dei grandi atenei e degli atenei del Nord-Italia.

(C05) La percentuale indicante il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti del CdS appare in linea con le MdAG e le MN per il 2013, per poi abbassarsi significativamente negli anni successivi; ciò è effetto di un raddoppio dei docenti di ruolo incardinati nel CdS.

(C06) I dati AlmaLaurea sull'indice di occupabilità dei laureati nel CdS della d'Annunzio sono positivi. Nel 2013 ad un anno dalla laurea lavorava il 27%, a cui si

aggiunge un 27% impegnato in un corso di dottorato di ricerca o in un altro corso universitario. Per il 2014 i dati non sono disponibili a causa del numero statisticamente non significativo di intervistati. Nel 2015 la percentuale di coloro che lavorano ad un anno dalla laurea sale al 50%, mentre si azzerava quella di quanti sono impegnati in ulteriori corsi di formazione.

(C07) A tre anni dal conseguimento del titolo i dati AlmaLaurea per il 2013 forniscono un lieve miglioramento per la percentuale degli occupati (28,6), con una medesima percentuale riferita a coloro che non lavorano e non cercano occupazione. I restanti intervistati cercano lavoro, mentre si azzerava la percentuale di coloro che frequentano corsi di formazione. Per il 2014 aumentano molto gli occupati (43,8%), diminuiscono coloro che né lavorano né cercano lavoro (6,3%) e rimane un 50% che cerca lavoro, mentre si alza la percentuale di coloro che sono impegnati in formazione post-laurea. Nel 2015 si rafforza il trend positivo degli occupati, raggiungendo il 60%, fluttua ancora la percentuale di coloro che né lavorano né cercano lavoro (10%), il 20% cerca lavoro, mentre il 10% è occupato in corsi di formazione. Se ne può concludere che, contrariamente alla voce corrente, le prospettive d'inserimento nel mondo lavorativo dei laureati nel CdS LM78 sono buone.

(08) Nel triennio di riferimento, la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è del 100%, superiore quindi sia alla MdAG, che alla MA.

III. INTERNAZIONALIZZAZIONE

(C10) Nel triennio di riferimento (2013/14-2015/16) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra la validità degli interventi migliorativi intrapresi nel corso degli anni a favore dell'incremento degli scambi con partner esteri. Si parte, infatti, da un iniziale 7,6%, inferiore alla MdAG e alla MN, per salire ad un 46% nel 2014 ed addirittura ad un 60,6% nel 2015, ossia una percentuale quasi doppia rispetto alla MN.

(C11) La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, risulta pari a zero. Tale dato, però, non va letto come negazione del precedente, poiché si deve tener presente che una considerevole percentuale di studenti in mobilità Erasmus trascorrevano il periodo di studio all'estero al solo fine della preparazione e/o dell'approfondimento della dissertazione di laurea, ossia dopo aver già sostenuto gli esami previsti dal percorso formativo e non avendo ulteriori CFU da acquisire. Al tempo della rilevazione statistica dei dati qui in esame tale lavoro di preparazione e/o approfondimento della dissertazione non godeva in alcun riconoscimento; una situazione, questa, successivamente sanata tramite una delibera del Senato Accademico e il suo recepimento nel regolamento didattico del corso di studio, che ora permettono di considerare la preparazione della tesi all'estero come parte dell'acquisizione complessiva dei CFU dell'esame finale.

(C12) In tutto l'arco del triennio vi è stato un solo caso di studente iscritto al primo anno del CdS che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il dato non appare quindi statisticamente significativo.

IV. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

(C13-15bis) Gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti al I e al II anno da parte degli immatricolati puri (almeno 20 CFU oppure 1/3 dei CFU previsti), nonché alla prosecuzione degli stessi nel medesimo corso di studio, si discostano, seppur lievemente, rispetto alle medie.

(C16-16bis) La percentuale di immatricolati puri che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno risulta sempre superiore rispetto alla MdAG, e per il 2013 e 2014 anche rispetto alla MN, mentre cala drasticamente per il 2015.

(C17) La percentuale di immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la data normale del corso nello stesso CdS presenta un trend degno di nota: parte con una percentuale migliore rispetto alla MdAG nel 2013, cresce di 30 punti percentuali nel 2014 (allineandosi con tutte le altre medie di riferimento) e aumenta ancora nel 2015.

(C18) I dati forniti da AlmaLaurea mostrano inizialmente un alto livello di soddisfazione degli studenti: nel 2013 si dichiara decisamente soddisfatto il 50%, mentre un 33% più sì che no, superiore alla media d'Ateneo; l'83% si reinscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo (contro un 69% di media d'Ateneo). Per il 2014 i dati non sono disponibili, mentre per il 2015 gli studenti decisamente soddisfatti restano in percentuale quasi gli stessi (42,9%) e lo stesso valore esprimono i "più sì che no". Cala significativamente però la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio, quasi dimezzandosi rispetto a due anni prima.

(C19) Se per l'anno 2013 ed in parte anche per il 2014 la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (sul totale delle ore di docenza erogata) risulta significativamente inferiore rispetto alle due medie di riferimento, nel 2015 la percentuale sale ad un 93,5%, superando sia la MdAG che la MN, dato che il CdS raramente ricorre all'affidamento di insegnamenti tramite contratti a docenti esterni.

V. PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

(C21) Il dato per la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno si dimostra sostanzialmente in linea con le medie di riferimento, fluttuando in senso inferiore solo nel 2014.

(C22) I dati riguardanti la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, che appariva nettamente inferiore per il primo anno di riferimento, risulta invece superiore per quanto riguarda il 2014 sia rispetto alla MdAG che alla MN, riabbassandosi però nel 2015.

(C23) La percentuale di immatricolati puri che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo è sostanzialmente nulla; le fluttuazioni nel dato non sono statisticamente significative.

(C24) Il dato riguardante la percentuale di abbandoni del CdS da parte degli immatricolati puri dopo N+1 anni risulta fluttuare da un 18,2% (quasi il doppio rispetto alla MdAG e MN nel 2013), per assestarsi su livelli pressoché identici alle medie di riferimento nel 2014, per risalire infine ad un 15%, nel 2015.

VII. CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

(C27) Il rapporto complessivo (pesato per le ore di docenza) fra studenti iscritti e docenti si attesta su valori sostanzialmente inferiori già nel 2013 rispetto alla MdAG e MN, per diminuire ancora di 3 punti percentuali nei due anni successivi (11%-8%), discostandosi in misura sostanziale dal valore medio per l'area indicato dall'ANVUR (26,6%).

(C28) Il rapporto (pesato per le ore di docenza) fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno appare sostanzialmente in linea con i valori di riferimento nel 2013, per poi calare negli anni successivi.

CONCLUSIONI

Il numero degli immatricolati nel corso del triennio ha mostrato una flessione, determinata probabilmente sia dal calo demografico della popolazione giovanile sia dalla sfavorevole congiuntura economica della regione. Tale rapporto proporzionale si ripresenta pressoché immutato anche nella correlazione tra avvii di carriera e immatricolati puri.

Nel corso degli ultimi anni è stata posta in opera una profonda ristrutturazione del CdS, fino a giungere a una modifica ordinamentale attiva a partire dalla coorte 2017-18, finalizzata a soddisfare le richieste del territorio da cui provengono gli studenti. In particolare, l'offerta formativa è stata notevolmente ampliata e sono stati costituiti entro di essa una pluralità di percorsi.

Significativo appare il miglioramento del rapporto percentuale tra iscritti e docenti incardinati, che comporta una più ampia possibilità di tutoraggio e di disponibilità a seguire gli studenti nel loro percorso di studi.

Il numero degli occupati segna un costante aumento negli anni presi in considerazione; si va da un 27% ad un anno dalla laurea nel 2013 ad un 50% nel 2015; a tre anni si va da un 28,6% ad un 60%. Molti laureati, inoltre, continuano la loro formazione con la frequenza di Dottorati o Master.

Già durante gli anni oggetto della rilevazione statistica si è operato per un miglioramento e ampliamento dei partenariati con le Università estere, promuovendo nel contempo un'informazione più capillare sulle possibilità e finalità dello scambio Erasmus+; azione che ha portato all'incremento del numero degli studenti che si recano all'estero. Restano tuttavia decisivi punti critici, determinati dalla spesso farraginoso macchina amministrativa che è necessario mettere in moto per l'acquisizione dello status di Studente Erasmus+, per l'adempimento dei protocolli formali prima del soggiorno all'estero e per la procedura di accreditamento con

trasferimento delle votazioni dei CFU conseguiti. A ciò si aggiunge il ritardo, non di rado imbarazzante, con cui vengono erogate agli studenti le borse di studio.

Spesso la carriera degli studenti non ha una durata regolare; ciò, però, è dovuto in molti casi al soggiorno per motivi di ricerca all'estero grazie al programma Erasmus+. Il numero degli abbandoni, inoltre, risulta essere lievemente superiore rispetto alle medie di riferimento. Il dato appare statisticamente poco significativo, tuttavia è stato e sarà comunque vagliato criticamente dal Consiglio di CdS al fine di evitare, ove possibile, tali abbandoni.

La combinazione di diminuzione degli iscritti con l'ampliamento dell'offerta formativa ha fatto sì che il rapporto tra numero di iscritti e docenti raggiunga una soglia ben inferiore alle medie stimate dall'ANVUR. Nel corso degli ultimi anni il Consiglio di CdS ha, per l'appunto, operato ai fini di un miglioramento dell'offerta formativa al fine di accrescere la numerosità degli studenti e si dovranno attendere i frutti di tali riforme. Ciò non toglie, come mettono bene in luce i dati AlmaLaurea, che l'insoddisfazione degli studenti è dovuta in gran parte a motivazioni che esulano dalla volontà e dagli sforzi del Consiglio CdS: il fondo librario della biblioteca a disposizione degli studenti risulta spesso insufficiente; le postazioni Internet secondo i rilevamenti sono poco numerose; il numero e la natura delle aule inadeguati.

Per quanto di competenza del Consiglio di CdS, sono già stati posti in opera i seguenti interventi migliorativi, che sono attualmente in fase di esecuzione:

- revisione dell'ordinamento e ristrutturazione dell'offerta didattica del CdS;
- internazionalizzazione dell'offerta formativa nella forma di stipula di accordi bilaterali Erasmus e convenzioni extra-Erasmus con università estere al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti in uscita e in entrata;
- attivazione di convenzioni con scuole medie superiori anche al fine di presentare la qualità e l'utilità dei percorsi di studio offerti.